

COMUNICATO APPC

L'APPC Associazione Piccoli Proprietari Case esprime il proprio sdegno per una manovra economica che colpisce la casa in un modo che non ha precedenti.

Il combinato effetto della rivalutazione pari al 60% degli estimi catastali, della reintroduzione della tassazione patrimoniale sulla prima casa, delle maxi aliquote sulle altre abitazioni, comprese quelle concesse in locazione, porterà all'impoverimento di un'intera categoria sociale, alla crisi totale dell'edilizia, al crollo del mercato immobiliare, ad una nuova emergenza abitativa per l'inevitabile aumento dei canoni di locazione.

Una macchia incancellabile per chi afferma di volere girare pagina anche nei comportamenti e nel modo di gestione della cosa pubblica.

L'APPC si batterà in tutte le sedi affinché il Parlamento modifichi questa abnorme ingiustizia.

Chi ha investito i risparmi di una vita per l'acquisto di un bene primario come la casa non merita vessazioni ma riconoscimento del valore sociale dei suoi sforzi e solidarietà nel momento di crisi. Non si salva l'Italia espropriando le case degli Italiani.

Il Segretario Generale APPC

Leandro Gatto